



Società Escursionisti Milanesi

La Traccia

RELAZIONE GESTIONE 2016 E BILANCIO DEI SEI ANNI DI PRESIDENZA S.E.M.



*“Chi più in alto sale, più lontano vede.
Chi più lontano vede, più a lungo sogna.”*



Volevo chiudere questo mio ultimo anno di presidenza SEM con un aforisma o con una poesia o un pensiero filosofico che riassume un'atmosfera, un'attitudine un entusiasmo, un ottimismo a vivere e riconoscere ciò che vale.

Mi sono fatta prestare le parole da Walter Bonatti.

Guardare lontano e sognare sono le qualità delle donne e degli uomini che popolano le nostre serate, le nostre gite, le nostre imprese, i nostri progetti. Possono aver condiviso un periodo breve o possono essersi fermati per tanto tempo, possono essere giunti qui per caso o per tradizione: certo è che hanno portato in dote tutto ciò che serve per rendere un luogo migliore.

Ho ripercorso questi miei sei anni di presidenza facendo scorrere i "Work in progress" (WIP) con cui mi sono impegnata ad informarvi, ogni due mesi, riguardo agli avvenimenti salienti per la nostra Sede.

Dal primo WIP del 2011, nel numero de La Traccia che Jeff con un colpo di genio gentile ha rifinito con trafiletti rosa, fino all'ultimo del Gennaio 2017: ventinove appuntamenti! Ne ho saltato solo uno, il numero 100. Queste 29 brevi relazioni raccontano tutta la vitalità e la crescita costante di una SEM che si conferma, come nel passato, una realtà in evoluzione ed al passo con il tempo che vive.

Qualsiasi numero de La Traccia io vada ad aprire leggo nei WIP tutto il grande lavoro ed impegno svolto in questi anni davanti e dietro le quinte dalle socie e dai soci della SEM, invito anche voi a fare questo simpatico esercizio per avere un quadro completo degli avvenimenti che ci hanno riguardato.

Dal canto mio mi limiterò a ripercorrere qui con voi qualche ricordo.

Quante cose sono state fatte!

- L'impeccabile organizzazione della festa per i 120 anni della SEM.
- Il contributo all'organizzazione dei 150 anni del CAI.
- Sei edizioni del Premio Marcello Meroni.
- La modernizzazione dell'archivio della Biblioteca Ettore Castiglioni.
- Le numerose serate Culturali con relatori illustri, con presentazione di libri e di film.
- I sopralluoghi ai nostri Rifugi con interventi di adeguamento e modernizzazione.
- I numerosissimi sopralluoghi ai siti che il Comune di Milano ci ha sottoposto in alternativa alla sede di P.ta Volta.

In montagna con noi . . .

SEM



Notiziario bimestrale
Ideato da Mario Gastaldin
Direttore responsabile
Luca Arzuffi
Autorizz. del Tribunale
di Milano
n. 129 del 18/02/2000
Stampato in proprio

I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m
Alpe dell' Oro Valmasno - SO
tel. 0342.640020



ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m
Alpe Pedriola Macugnaga - VB
tel. 0324.65313



RELAZIONE GESTIONE 2016 E BILANCIO DEI SEI ANNI DI PRESIDENZA S.E.M.

Quante relazioni e collaborazioni si sono intrecciate!

- I rapporti con il Consiglio di Zona 7 e con il Consiglio di Zona 1 che ha sempre dato il proprio Patrocinio alle attività della CSC ed al Premio Marcello Meroni per il quale un anno ha stanziato anche un importante contributo economico.
- I rapporti con l'Amministrazione cittadina con la quale nel 2016 abbiamo organizzato "Mountcity – Le Montagne a Milano": una settimana di incontri, film, conferenze, affiancati anche dal CAI di Lombardia. Nel 2017 la SEM è inoltre stata invitata a partecipare, nel corso del 6° Forum delle Politiche Sociali, al Convegno avente come tema la montagna che aiuta.
- I rapporti con uno dei migliori esempi di housing sociale di Milano: La Cordata. Questo è il settimo anno in cui la SEM affianca gli Educatori de La Cordata portando in montagna gli adolescenti extracomunitari senza famiglia a loro affidati dal Comune di Milano.
- I rapporti con il CAI Centrale, col quale abbiamo collaborato alla realizzazione della mostra per i 150 del CAI insieme alla Sezione di Milano e col quale abbiamo anche contribuito alla realizzazione di "CIME a Milano", un altro importante appuntamento su questo tema nel corso dell'anno 2016.
- La collaborazione con le altre Sezioni del CAI a Milano nell'ambito delle manifestazioni culturali che vedono il Cinema di Montagna come protagonista.

Quanti traguardi si sono raggiunti!

- La nomina e l'arrivo di tante e tanti nuovi Istruttori che sono venuti ad arricchire i nostri numerosi Corsi.
- La nascita del nuovo Corso di Alpinismo Under 23.
- La nascita del Gruppo Senior che con il proprio entusiasmo continua ad essere un contenitore di iniziative e operosità.
- L'acquisizione della Personalità Giuridica.
- La scelta dei nuovi gestori del Rifugio Omio che, quando leggerete questa mia relazione, dovrebbero avere già firmato il contratto.

E per terminare il traguardo più ambito, quello a cui tutti aspiravamo, una nuova sede per la SEM: la bella sede di Via Cenisio 2 assegnataci dal Comune di Milano con contratto trentennale, quindi fino al 2045, in comodato d'uso gratuito e con diritto di prelazione allo scadere del contratto.

Una sede da noi ristrutturata completamente, decidendone gli spazi i materiali e la migliore funzionalità in base alle esigenze delle nostre attività. Una ristrutturazione a nostre spese resa possibile grazie alla generosità di molte socie e soci ed al prestito non oneroso di 100.000 euro concesso dal CAI Centrale alla SEM proprio in questi giorni.

Come avrete notato, in questa mia carrellata che accenna solo a parte delle attività realizzate dalla SEM e nella SEM in questi miei anni di presidenza, contrariamente al solito, non ho fatto nomi, volutamente, per non rischiare di dimenticarne anche solo uno. Li ritroverete tutti nei WIP, lì si che sono sicura di avere nominato e dato visibilità a tutti quelli che mi hanno affiancato in questi anni.

Pensando al titolo che avevo dato al mio discorso d'insediamento nel 2011 "Donne in quota...rosa", mi sono lasciata in fondo un angolino per esprimere la mia soddisfazione vedendo realizzata un'altra mia aspettativa: una maggiore disponibilità da parte delle socie SEM a mettersi in gioco nel Consiglio Direttivo e così è stato. In questi anni l'assetto interno è passato dalla storica unica presenza femminile in Consiglio a ben cinque su dodici arrivando quindi ad oltre il 40% di rappresentanti dell'altra metà del cielo. Stesso discorso vale per il Collegio dei Probiviri/Revisori dei Conti dove la presenza femminile è di due su tre.

Restando in tema mi piace anche ricordare due conferenze da me volute su "L'Alpinismo al femminile" Prima parte le alpiniste pioniere e Seconda parte l'evoluzione delle alpiniste pioniere. In quelle due serate in SEM si sono avvicendate al mio fianco numerose socie, attive nei vari campi dell'alpinismo e per una sera anche brillanti relatrici.

Un'altra serata che amo ricordare è quella che ho condiviso con la Presidente del Gruppo Grotte Milanese e che ci ha visto relatrici, ognuna per la propria competenza, nella Conferenza "Alpinismo e Speleologia: lo sguardo delle donne".

Una collaborazione ottima anche a testimonianza della perfetta complementarità all'interno della SEM di questi due mondi.

Mi avvio ormai alla fine di questa mia relazione ringraziando ancora tutte le donne e gli uomini della SEM che hanno lavorato con me e sono stati fondamentali affinché ogni cosa si realizzasse.

A chi mi seguirà auguro altrettante soddisfazioni e nuove occasioni per rendere sempre più ricca la realtà del nostro Sodalizio.

La Presidente Laura Posani

ASSEMBLEA ANNUALE S.E.M. 2017

L'Assemblea Annuale dei Soci SEM, è indetta:

In Prima Convocazione per il giorno 28 Marzo 2017 alle ore 10 presso la sede sociale ed
In Seconda Convocazione il giorno 30 Marzo 2017, presso la SEDE SOCIALE di via
Alessandro Volta 22, alle ore 21,00 precise

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente, del Segretario dell'Assemblea e di tre scrutatori.
- 2) Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 24/03/2016 (pubblicato su "La Traccia" n° 100).
<http://www.caisem.org/public/Sezione/LaTraccia/LaTraccia%20100%20-%20luglio%202016.pdf>
Approvazione del verbale dell'Assemblea Straordinaria del 13/10/2016 (pubblicato su "La Traccia" n° 102).
<http://www.caisem.org/public/Sezione/LaTraccia/LaTraccia%20102%20-%20novembre%202016.pdf>
- 3) Relazione (in sintesi) del Presidente sulla gestione 2016 (pubblicata su "La Traccia" n° 104).
- 4) Interventi sulle relazioni dei Gruppi Interni sull'attività 2016 (pubblicate su "La Traccia" n° 104)
- 5) Elezioni cariche sociali con ritiro schede alle ore 22,00:
 - a) 3 Consiglieri (Uscenti Crespi Roberto, Polla Mario, Savoldelli Silvana).
 - b) 3 Revisori dei Conti/Proviviri (Uscenti Ciocca Vanda, Longari Maria, Longari Mauro).
 - c) 2 Delegati all'Assemblea del C.A.I. (Uscenti Sacchet Mario, Tormene Enrico).
- 6) Presentazione ed approvazione del Bilancio consuntivo 2016 e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Proviviri.
- 7) Presentazione ed approvazione del Bilancio preventivo 2017.
- 8) Situazione sede.
- 9) Varie ed eventuali.

Si ricorda che hanno diritto al voto tutti i Soci (esclusi gli Aggregati) che abbiano compiuto il 18° anno di età e che siano in regola con il pagamento della quota sociale.

Presentarsi all'Assemblea con la tessera C.A.I.

La documentazione di bilancio è disponibile per la consultazione a richiesta dei soci presso la Presidenza.

Milano, 22 Febbraio 2017

Il Presidente
(Posani Laura)

Il sottoscritto Sig. / Sig.ra _____

Socio con tessera n _____, in regola con la quota sociale 2017,

DELEGA

Il socio Sig./ Sig.ra _____

Socio con tessera n _____, in regola con la quota sociale 2017,

a rappresentarlo all'assemblea ordinaria del 28/3/2017 o del 30/03/2017, dichiarando di approvare le sue decisioni senza riserva alcuna.

Il Delegante

Lettera aperta a Laura Posani

Cara Laura,

ti meriti molto più dei complimenti e del plauso per aver ottenuto il finanziamento del CAI di € 100.000 per coprire parte dei costi di ristrutturazione della nuova sede.

Questo ottimo ed impegnativo risultato è un tuo esclusivo successo perché è il frutto del tuo impegno nelle relazioni intrattenute con i Vertici della Sede Centrale del CAI, si sa che conta molto anche essere nelle corde di chi è nella camera dei bottoni, fermo restando il fatto che la SEM possieda tutti i requisiti necessari. Ora è fondamentale che tale provvidenza sia messa a profitto e confido che la tua permanenza nel Consiglio ne potrà essere la testimonianza, magari continuando - perché no - il WiP con l'opportuno adeguamento. Come pure confido che l'anno prossimo tu possa essere ancora disponibile per ulteriori mandati alla Presidenza della SEM, per proseguire nell'innovazione e sviluppo che finora hai raggiunto in collaborazione con il Consiglio.

Con il mio sincero sostegno e i più autentici auspici in tal senso....

Jeff

PS: Grazie anche per questa bella notizia dell'ultima ora riportata testualmente:

"Ieri sera, 20 Marzo 2017, abbiamo firmato il contratto di gestione Rifugio Omio con i nuovi gestori Graziano e Cristina. Abbiamo brindato alla rinascita dell' Omio ed a una nuova era per questo nostro storico Rifugio a cui spero ognuno di noi possa contribuire. Mi sembra un buon acquisto. Abbiamo concordato per tre anni di affitto anticipato non avendo più l'assillo dei soldi per la ristrutturazione della nuova sede: sono giovani, si sono licenziati dai rispettivi lavori e dovranno affrontare le spese di apertura della nuova attività...ci sembrava giusto così".

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2016

GRUPPO GROTTES MILANO

Il duemilaesedici per il Gruppo Grotte Milano è stato un anno proficuo in particolare nella didattica. Lo stage di avvicinamento e il corso di introduzione alla speleologia hanno riscontrato un buon successo e suscitato un considerevole interesse dei nuovi allievi per questa disciplina, tant'è che tutt'oggi frequentano il gruppo e seguono varie attività.

Sono state organizzate dal gruppo altre attività mirate alla formazione tecnica e scientifica dei soci. A novembre, il GGM ha organizzato presso una struttura al Pian del Tivano il corso di formazione per Istruttori Sezionali del CAI. Tra i partecipanti alcuni soci del gruppo che hanno meritato il titolo di ISS: Alessandro Elli, Giorgio Galbusera, Ivan Iania, Sara Nughedu e Ferruccio Tomasi. La squadra di ISS nel gruppo si è ingrandita, grazie all'impegno del nostro istruttore nazionale di speleologia Silvia Zaccherini che coinvolge i soci in queste attività e facendo sì che gli accompagnamenti e i corsi siano sempre gestiti nelle normative CAI.

Sempre nel mese di novembre è stato organizzato presso la sede di via Volta, il workshop speleopaleo rivolto ai gruppi aderenti alla Federazione Speleologica Lombarda. Workshop della durata di due giorni: uno teorico con lezioni sulla storia dei fossili e sul come riconoscerli e l'altro con una lezione pratica in esterno svoltasi a Campo dei Fiori, dove allievi e docenti hanno visionato tre grotte con differenti note paleontologiche.

Serate divulgative presso altre sedi CAI o in alcuni comuni lombardi si svolgono principalmente grazie all'impegno della sempre disponibile socia Paola Tognini.

Nel 2016 gli accompagnamenti fatti sono stati quello della Cordata e quello del CAI Cernusco, il cui appuntamento con entrambi è diventato una ricorrenza annuale.

Le attività esplorative si svolgono su linee differenti con una distribuzione dei soci in base a competenze e aree geografiche di interesse. Di particolare rilievo è il lavoro svoltosi nella grotta di W le Donne dove un gruppo di speleologi di varie associazioni e parti d'Italia si sono concentrati su quello che è stato battezzato "progetto pompa". E' stata trasportata una pompa al sifone terminale, alla profondità di circa 1100m (superato nel 2012 in immersione da Davide Corengia - GGM), per abbassare il livello dell'acqua così da poter permettere il passaggio agli speleologi senza utilizzo di bombole. Le punte sono diventate impegnative per profondità e per il materiale necessario all'operazione, e si richiede una permanenza molto lunga in grotta e un adeguato allenamento. In una delle ultime punte si è riusciti ad abbassare il livello dell'acqua e permettere il prosieguo delle esplorazioni che sono ancora in corso e molto promettenti. I

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2016

nostri soci Maurizio Calise e Andrea Maconi sono tra gli instancabili speleo che partecipano a quest'attività e svolgono dei campi interni di tre o cinque giorni.

Come di consueto, il Progetto Ingrignal organizza il campo estivo per esplorazioni e attività varie nell'area carsica del gruppo delle Grigne, ma la partecipazione del nostro gruppo, nel 2016, è stata molto scarsa. Come nota dolente per quest'anno, devo evidenziare la poca presenza dei nostri soci in attività esplorative e di ampliamento di conoscenza territoriale. A dicembre, una buona notizia è giunta da Colonno dove i soci Sara Nurchedu e Ivan Iania hanno trovato un buco soffiante catastabile. Sono fiduciosa che nel prossimo anno riusciremo a coinvolgere maggiormente i soci in attività più esplorative e ad ampliare la conoscenza del territorio per poter iniziare la ricerca di nuove cavità in zone ancora poco conosciute a livello speleologico.

Un ricordo particolare va al nostro caro socio onorario del GGM Giulio Cappa scomparso a fine del 2016. A Giulio, la speleologia italiana deve molto in particolare per aver portato avanti per tanti anni, con esplorazioni, competenza e passione studi e ricerche nel mondo ipogeo e nelle cavità artificiali, realizzando per quest'ultime il primo catasto nazionale. Il 2017, sarà per il gruppo un anno molto importante in quanto ricade il 120esimo anniversario della sua nascita. Molte attività sono in fermento per tale ricorrenza e per ricordare la sua ricca storia e i tanti personaggi che l'hanno costruita. Il primo omaggio per i festeggiamenti sarà durante il Simposio di Varenna che si terrà a Villa Monastero (Varenna - LC) il 29 e 30 Aprile 2017.

*Il Presidente
Virginia Mandracchia*

SCUOLA DI ALPINISMO, SCIALPINISMO ARRAMPICATA E SCIASCURSIONISMO "SILVIO SAGLIO"

Organico della Scuola

Dal punto di vista dell'organico, la Silvio Saglio gode di buona salute. Istruttore più, istruttore meno, viaggiamo ormai da qualche anno intorno alle 100 unità, o poco più. Nel 2016 sono entrati a far parte della famiglia 7 neo-istruttori, nel 2017 seguiranno il corso di formazione altri 6 aspiranti istruttori sezionali.

Situazione Istruttori Titolati

COMPARTO DI ARRAMPICATA

Davide Bartolini ha conseguito il titolo di IAL (Istruttore di Arrampicata Libera).

COMPARTO DI SCIALPINISMO

Due istruttori, Pietro Garattoni e Fabio Assandri, devono completare il corso ISA 2016.

L'ISA Paolo Gaetani sta seguendo il corso Nazionale 2016/17 per il titolo INSA.

COMPARTO DI ALPINISMO

Ben 4 istruttori della Silvio Saglio, sono stati ammessi a frequentare il Corso IA 2016/17: Andrea Nespoli, Marco De Bon, Giulio

Brusoni e Alberto Della Vedova.

COMPARTO DI SCIASCURSIONISMO

Nel 2016 abbiamo registrato due nuovi titolati ISFE: Luigi Radice e Matteo Santagostino.

Il Corpo Istruttori della "SILVIO SAGLIO"
Al termine del 2016 l'organico ufficiale della Scuola "Silvio Saglio" è il seguente:

| | | |
|------------|--------|--------------------------------------|
| 4 | INA | Istruttori Nazionali di Alpinismo |
| 1 | INA-EM | Istruttore Naz. Emerito di Alpinismo |
| 2 | INSA | Istruttori Nazionali di Scialpinismo |
| 1 | INAL | Istruttore Nazionale di Arrampicata |
| 15 | IA | Istruttori di Alpinismo |
| 8 | IAL | Istruttori di Arrampicata Libera |
| 5 | ISA | Istruttori di Scialpinismo |
| 5 | ISFE | Istruttori di Sciescursionismo |
| 38 | | <u>Istruttori titolati (*)</u> |
| 63 | IS | Istruttori Sezionali |
| 6 | TRAIN | Aspiranti Istruttori sezionali |
| 69 | | <u>Istruttori non titolati</u> |
| 107 | | <u>TOTALE</u> |

(*) $41 - 3 \text{ istruttori con doppio titolo (2 IA+IAL e 1 IA+ISFE)} = 38$

Corsi

Come d'abitudine, guardiamo prima al futuro: per il 2017 la Scuola ha in programma di attivare 9 corsi (+1 di formazione per i trainer). Rispetto all'anno appena trascorso, mancherà certamente il Corso di Fuoripista.

Per ciò che riguarda il 2016, tutti i corsi programmati si sono svolti regolarmente. Oltre ai corsi "classici" di Cascade, Scialpinismo, Alpinismo, Roccia e Arrampicata, si sono tenuti anche i corsi - oramai consolidati - di Sci Fuoripista, Sciescursionismo, Scialpinismo avanzato e Introduzione all'Alpinismo per Under 23. Quest'anno abbiamo anche sperimentato lo spostamento del Corso di Ghiaccio nel periodo autunnale (era infatti l'unica "finestra" temporale che ne avrebbe permesso l'organizzazione). Il totale complessivo è dunque di 10 corsi (eguagliato il record del 2014!), cui va aggiunto il Corso di formazione per gli aspiranti istruttori, che si è occupato di uniformare la didattica dei 7 neo-istruttori promossi nel 2016.

I direttori dei corsi del 2016 sono stati tutti riconfermati per il 2017.

Nel 2016 abbiamo veicolato complessivamente 143 allievi (erano 138 nel 2015 e 148 nel 2014).

Da questo punto di vista, la "Silvio Saglio" è, per molti versi, una scuola anomala. L'ordine e la tipologia delle problematiche con cui deve misurarsi deriva, in larga parte, da una sorta di "gigantismo" che non è altrove riscontrabile. E così, i termini di confronto con altre realtà ipoteticamente simili alla nostra, rischiano spesso di essere fuorvianti.

Un paio di esempi.

Laddove il problema di altre scuole è quello di pubblicizzarsi e far conoscere le proprie attività per attirare un po' di allievi ai loro corsi (perché in genere ne hanno pochi), il problema della Silvio Saglio è invece di "immaginare", ed è legato, soprattutto, al feedback (potenzialmente

negativo) che rischia di generarsi dalle voci di centinaia di aspiranti allievi che, ogni anno, ci troviamo "costretti" a lasciare fuori dalla porta.

E ancora: tanti allievi, tanti istruttori e tanti corsi... implicano giocoforza numeri più grandi anche nella casistica degli incidenti che possono occorrere nelle attività tipiche della Scuola. Difatti, non passa anno senza che vengano aperte due, tre o anche quattro procedure assicurative per infortuni o eventi riguardanti il soccorso alpino. Siamo dunque più sprovveduti di altri, ai quali gli incidenti pare che non capitino mai? Se potessimo fare un raffronto corretto, basato sulle percentuali e non sulle quantità, probabilmente la risposta sarebbe "no". Ciò non toglie, tuttavia, che all'ufficio Assicurazioni del CAI il nome della "Silvio Saglio" sia ormai ben conosciuto...

Come è vero che "da un grande potere derivano grandi responsabilità" (cit.), è opinione dello scrivente che da grandi numeri derivino invece **a)** grandi rogne **b)** ogni tanto, per fortuna, grandi soddisfazioni **c)** sicuramente, problematiche non comuni.

Ecco. Mi piacerebbe che di questa "straordinarietà" della Silvio Saglio ci fosse la consapevolezza da parte di tutti gli istruttori. Perché, finché tale peculiarità la sapremo gestire, oltre che consapevoli potremo anche andarne orgogliosi.

Ma torniamo ai corsi.

TUTTI si sono conclusi (più o meno positivamente):

- con il completamento del programma didattico previsto
- con una festa (e la piena soddisfazione da parte di allievi e istruttori)
- senza incidenti di grande rilievo, se si escludono: un paio di infortuni occorsi a istruttori (uno del corso A2, uno del corso AR1), entrambi con intervento di elisoccorso, e una cavaglia slogata (allieva corso A2) anch'essa con intervento dell'elisoccorso.

Aggiornamenti

Il 2016 è stato l'anno della "rivoluzione" nel settore delle soste, per alpinismo e arrampicata, con lo sdoganamento "ufficiale" da parte del CAI dell'cosiddette "soste fisse" anche per la progressione della cordata (e non solo per la discesa in corda doppia). Alcuni aggiornamenti tecnici (e molte animate discussioni) ci hanno accompagnato durante l'anno. Altri aggiornamenti (e altre discussioni) certamente ci seguiranno anche nel 2017. L'argomento "soste", infatti, ha un intrinseco ed evidente rilievo sia per la didattica, sia per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti.

Soldi

Il bilancio 2016 con il dettaglio dei conti (gestiti dall'economista della Scuola, Paolo Gaetani) è stato approvato dall'Assemblea degli istruttori tenutasi a novembre (così come è stato approvato il bilancio preventivo 2017).

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2016

A grandi linee, possiamo dire che nel 2016 abbiamo cercato di rimettere qualche soldo nel portafoglio della Silvio Saglio (e ci siamo riusciti), dopo che l'anno precedente avevamo dato fondo alle nostre risorse sia per comprare le corde, sia per aiutare la Sezione in previsione dei lavori della nuova Sede.

Sostanzialmente:

- per la voce delle entrate, contributi molto positivi da parte di quasi tutti i corsi che si sono effettuati nell'anno; accade poi, a volte, che un corso (per i più svariati motivi) vada invece in negativo – dal punto di vista del bilancio – e il sistema di reciproca “mutualità” instaurato nella Scuola serve appunto a tamponare tale situazione. Quest'anno è accaduto per il corso di ghiaccio, niente di male;

- per la voce delle uscite, i numeri più consistenti riguardano i rimborsi per i corsi regionali.

Per il resto, ordinaria amministrazione. C'è l'incognita delle (eventuali) spese legate al trasferimento nella nuova sede... ed è bene farsi trovare preparati.

Conclusioni

Per il futuro: l'Istruttore Nazionale di Alpinismo Antonio Mattion (un amico, prima di ogni altra cosa) ha dato la propria disponibilità a darmi il cambio nella Direzione della Scuola.

Sono convinto che, per il bene della Silvio Saglio, sia un'ottima soluzione: Antonio ha capacità, passione ed esperienza.

Soprattutto, ha entusiasmo. Mentre io sono oggettivamente un po' stanco, logorato da un impegno e da un ruolo di cui vado fiero, ma che poco alla volta mi sta consumando energie, pensieri, ore di sonno e dita della tastiera.

Tempi “tecnici” più lunghi del previsto per il passaggio delle consegne, e la sensazione per entrambi di dover “rassettere casa” e portare a compimento alcuni progetti ancora in essere ci hanno tuttavia convinto a rimandare il cambio, alla guida della Silvio Saglio, di qualche mese.

Nel 2017, Antonio mi aiuterà e mi affiancherà in tutto e per tutto, mentre gradualmente opereremo tutti i passaggi necessari al suo subentro. Poi lo voteremo, e avremo un nuovo bravissimo direttore. E così sia.

Massimo Pantani

XVIII CORSO DI ESCURSIONISMO

“NINO ACQUISTAPACE”

L'anno scorso, con nostra grande soddisfazione, ci siamo ben presto resi conto di trovarci di fronte a corsisti motivati che hanno frequentato assiduamente sia le lezioni pratiche che quelle teoriche.

Tra i 14 iscritti iniziali ben 13 sono stati infatti coloro che lo hanno concluso con ottimo profitto.

Attualmente il programma dei nostri corsi, pur impegnando i partecipanti sulle difficoltà previste dal livello base, è da ritenersi ampio e coinvolgente durante le sette uscite pratiche, 3 we e 4 giornate,

dove esploriamo tutti gli ambienti che un escursionista medio incontrerà durante la propria attività.

Ecco per sommi capi quanto accaduto durante lo svolgimento del XVIII corso.

Non si può ritenere che le condizioni climatiche siano state sempre favorevoli e talvolta siamo stati costretti a portare aggiustamenti al programma, senza che comunque questo abbia avuto un impatto negativo sulla didattica.

Un esempio: Durante l'escursione nelle prealpi Orobiche, mentre stavamo raggiungendo il rifugio laghi Gemelli, abbiamo dovuto cercare riparo da una discreta grandinata.

Fortunatamente non sono mancate giornate con bel tempo stabile, come ad esempio la penultima uscita svoltasi nel fantastico ambiente delle Dolomiti di Braies.

Anche l'escursione conclusiva, quella che da parecchi anni affidiamo alla gestione dei corsisti, merita di essere menzionata.

La località che hanno prescelto è stata l'alta val Formazza, dove ci hanno “accompagnati” a visitare il laghi di Boden. Stavamo già da tempo cercando proprio in val Formazza una escursione da svolgere in una sola giornata, e questa ha soddisfatto tutti i requisiti richiesti.

Ci è piaciuta subito ed è stata prontamente inserita nel programma del XIX corso.

Per concludere ecco l'attuale situazione del gruppo degli accompagnatori.

Attualmente l'organico è così composto.

Due accompagnatori titolati come AE di cui Sergio anche con la qualifica EEA, ossia l'abilitazione a condurre su via ferrata.

Quattro accompagnatori con una lunga collaborazione all'interno dello staff, tra i quali la giovane Elena in attesa di titolarsi ASE, il primo gradino richiesto per l'accesso ai corsi AE.

Infine da quest'anno abbiamo da presentare l'ingresso di quattro giovani entusiasti che inizieranno un periodo di training all'interno del corso che li porterà al più presto alla frequentazione dei prossimi corsi ASE.

Benvenuti quindi a Maria Luisa, Valeria ed Edoardo che hanno frequentato il corso lo scorso anno ed ad Irene, che sempre nel 2016, ha frequentato in SEM il corso under 23.

Il team del corso di escursionismo

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE

“Marcello Meroni”

L'anno 2016, quattordicesimo del gruppo AG in SEM, è stato un anno portatore di un ottimo risultato, la nomina di 4 nuovi accompagnatori regionali nel nostro gruppo (Alessandra Mechilli, Thea Squarcina, Lorenzo Cavagnera e Mattia Anzano), che con passione ed impegno, supportati anche dalla scuola sezionale, hanno continuato il percorso che due anni fa li ha qualificati accompagnatori sezionali e sono ora arrivati al titolo di primo livello. Congratulazioni ragazzi!

Relativamente al corso AG dedicato alle tre classiche fasce di età dei ragazzi, le proposte (ben diversificate) si sono alternate fra giochi, caccia al tesoro, sci di fondo, percorsi attrezzati, “scoperte culturali”, sorprese e l'onnipresente avventura, stimolo e motore delle attività giovanili SEM, declinata nelle forme più varie.

Non sono mancate nemmeno le collaborazioni con Enti esterni (CSNAS e Corpo di Polizia locale per sorprenderci con i fantastici cani addestrati per la ricerca dei dispersi in ambiente, Commissione sentieri CAI BG e i volontari della Protezione civile per una sfida alla ricerca di una traccia GPS), che sempre aggiungono valore alle attività interne e aprono ai ragazzi la visione sulle attività di altri gruppi di volontari che senza sosta si adoperano per rendere più semplice e sicuro il percorso dei frequentatori della montagna.

Sarebbe bello vedere che qualcuno dei nostri ragazzi possa unirsi a loro, in futuro. Anche quest'anno il meteo ci ha costretto ad annullare l'uscita con i genitori, uno dei più simpatici momenti del corso... ma ci riproveremo nel 2017 e cercheremo di prenotare il sole per tempo!

Un'altra bella vittoria dei nostri ragazzi (che già hanno avuto modo negli anni scorsi di dimostrare la loro destrezza e il loro ingegno) è stata raccolta al raduno regionale di AG in giugno: questo evento ha lo scopo primario di far conoscere ed interagire i giovani provenienti da tutta la regione, ma un po' di sana competizione non guasta... e una vittoria fa bene all'autostima.

Quest'anno il raduno si è tenuto a Montorfano (BS), e anche in quel caso il meteo ce l'ha messa tutta per guastare i programmi, ma i nostri eroici ragazzi (è proprio il caso di dirlo!) nonostante l'acqua hanno gareggiato e vinto! Si meritano davvero tutti i nostri complimenti e la nostra ammirazione.

Attività estiva del 2016 è stata realizzata nelle zone di guerra, per sperimentarsi ma anche per imparare: le mete sono state il monte Pasubio (con il suo percorso delle 52 gallerie) e l'altopiano di Asiago: tutte località famosissime, purtroppo per tristi motivi, in cui i ragazzi si sono trovati a stretto contatto con teatri di atroci battaglie... per rivivere nei luoghi e nei racconti degli esperti che hanno seguito le escursioni il dramma dei giovani che hanno combattuto in quei luoghi tanto impervi, e (si spera) comprendere profondamente che la guerra non è solo un combattimento virtuale nei giochi elettronici, ma qualcosa di concreto e molto terribile... da evitare, da non dimenticare.

I posti visitati erano tutti di una bellezza mozzafiato: Monte Cengio, con l'emozionante “salto dei Granatieri”, l'Ortigara e i Castelloni di San Marco, affascinante labirinto naturale.

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2016

Decisamente un equilibrato connubio di storia, avventura ed ambiente, che i ragazzi hanno apprezzato in toto, accompagnati dagli amici della sezione Cai di Bassano del Grappa.

Ma quest'estate abbiamo avuto anche un'altra bella "punta di diamante" per il nostro gruppo: la brava Leila Kataoke è riuscita a raggiungere, in agosto, assieme ad Antonio ed Anna, la vetta del "tetto d'Europa", il monte Elbrus, a quota 5642 metri !!!

Complimenti a tutti e in particolare alla nostra fanciulla, cresciuta ed allevata nel "vivaio" AG !!

Anche gli Accompagnatori hanno avuto il loro momento di aggiornamento, e si sono cimentati al Rifugio Porta in quel dei Resinelli, in un aggiornamento in cui sono tornati bambini... per meglio comprendere come i giovani apprezzano il gioco e come questo si pone nel contesto della loro crescita e come può essere positivamente e fruttuosamente utilizzato dagli Accompagnatori per interagire e comprendere ancor meglio i nostri ragazzi, con l'obiettivo di seguirli ancor meglio nella loro crescita e sviluppo dell'autonomia in montagna.

Una esperienza decisamente coinvolgente e divertente... ora bisogna mettere a frutto quello che abbiamo imparato dalle brave animatrici che hanno gestito l'aggiornamento!

Anche quest'anno è stata molto intensa l'attività con le scuole, sia con diverse attività in giornata che hanno coinvolto alcune classi, sia con una due giorni in Val di Mello che ha visto la partecipazione di 45 bambini. Contiamo che queste attività in collaborazione con le scuole, fungano da volano per future iscrizioni al nostro corso!

Tanto per non farsi mancare nulla, a tutto quanto sopra si è aggiunto l'ormai classico corso "under 23", che da diversi anni con il contributo di Accompagnatori AG e istruttori della scuola "Silvio Saglio" porta in montagna i ragazzi che sono andati "oltre l'AG": a buon diritto, questo corso si può considerare uno dei fiori all'occhiello del gruppo SEM, sia per i buoni risultati e la soddisfazione dei partecipanti che ogni anno si riescono ad ottenere, ma anche un solido "mattoncino" nella costruzione di quelle proposte per i ragazzi che escono dai corsi AG e che poi in Sezione difficilmente trovano spazi e attività adatti a proseguire il percorso (stavolta in autonomia) che hanno iniziato anni addietro.

Il corso "under 23" decisamente offre una buona alternativa, ma possiamo fare ancora qualche passo in avanti... ci penseremo nel 2017.

Ma non è finita qui: il gruppo AG SEM è davvero infaticabile... oltre a continuare le attività nelle varie commissioni regionali e centrali, l'attività di alcuni membri del "team" si è concretizzata sia nel contributo all'organizzazione di un corso formativo nazionale per insegnanti (nell'ottica del

riconoscimento del CAI come Ente formatore da parte del Ministero dell'Istruzione) ma anche nell'importante supporto alle attività nell'ambito di "Cime a Milano", manifestazione organizzata in tardo autunno dall'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con il Club Alpino Italiano.

Molti Accompagnatori di AG e istruttori della Scuola sezionale si sono infatti alternati ai tavoli, sulle pareti di arrampicata e nelle attività con le Scuole all'interno di "Cime", contribuendo decisamente al successo della manifestazione. Un altro punto a favore della SEM come fornitrice, sul territorio milanese, di ottime proposte di attività in ambito montano, per i cittadini... ma non solo.

Dulcis in fundo, è doveroso ed importante trovare spazio anche per il riconoscimento di un "premio alla carriera" e un grande, affettuoso, saluto da parte di tutti noi : Gabriella e Gianni, già operatori e poi meritevoli Accompagnatori sezionali... dal punto di vista formale, ma in effetti validissimi supporti ed attenti ed affettuosi "compagni di gioco e di avventura" per tanti gruppi di ragazzi che si sono alternati nei nostri corsi e nelle attività con le Scuole, hanno deciso dall'anno prossimo di esercitare la sola "professione" di genitori, nonni e... liberi montanari!

A loro buon diritto, quindi, da ora ci seguiranno in via indiretta (quando vorranno tornare con noi per qualche attività, saranno sempre i benvenuti) e noi con il nostro cuore saremo sempre in contatto con loro.

Ciao Gabri e Gianni, sempre a vostra disposizione!

Come tante altre volte, anche ora per questo ricco ed interminabile resoconto, la conclusione non può che essere una sola : l'invio di un grande, sentitissimo GRAZIE a tutti coloro che ci hanno regalato il loro tempo, la loro passione, il loro entusiasmo e il loro cuore, e hanno permesso la realizzazione di tutte le belle e grandi cose che abbiamo potuto fare per i giovani e con i giovani sulle nostre bellissime montagne, con l'augurio di ancora tante belle attività e successi per i prossimi anni!

*Dolores De Felice – Vice-Direttore Corso
Alpinismo Giovanile SEM*

RAGGIO X RAGGIO

Raggio x Raggio, ormai consolidato punto di riferimento per l'attività di MTB a Milano, ha chiuso il suo 9° anno di attività.

Per la prima volta il corso di introduzione alla MTB, è stato proposto nel periodo primaverile per dare la possibilità ai partecipanti di partecipare al programma di escursioni del gruppo.

Il programma gite ha proposto tre uscite di un giorno e due week end; abbiamo spaziato dal lago Maggiore, al Canavese, dalla Valtellina alla Val d'Aosta.

Sia il corso che le gite hanno avuto un bel riscontro e soprattutto le uscite sul week

end sono state un grande successo.

Il 2017 riproporrà il corso di introduzione alla MTB a primavera ed un ricco programma di escursioni. Visitate il sito raggiorange.it per scoprire le date e scaricare i volantini di presentazione.

La stagione 2017 verrà presentata in sede il giorno 21 Marzo alle ore 21.00

Lo Staff RxR

BIBLIOTECA "ETTORE CASTIGLIONI"

Durante lo scorso anno abbiamo terminato la migrazione dei periodici dal vecchio catalogo della biblioteca al catalogo online della Biblioteca Nazionale CAI ed è stata avviata la migrazione del materiale cartografico.

Negli ultimi 12 mesi la biblioteca si è accresciuta di un centinaio di acquisizioni (libri, riviste, guide di vario tipo, video, carte topografiche e manuali) frutto di acquisti e di donazioni da parte dei soci.

L'utilizzo della biblioteca in sede (consultazione e prestiti) si è mantenuto in linea con gli anni precedenti.

Sul fronte economico (acquisto libri per conto dei soci, acquisizione nuove pubblicazioni per la biblioteca, reperimento fondi) le entrate sono state di poco superiori ai 1.100€ e l'avanzo di cassa a fine 2016 è stato di 130€.

Lo spazio espositivo gestito dalla biblioteca ha visto l'alternarsi nel 2016 di 3 mostre fotografiche.

La rubrica di recensioni libri della biblioteca, che abbiamo avviato a fine 2015 su La Traccia, è proseguita e dalla fine dello scorso anno sul sito della biblioteca <http://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/CAI-SEM> è stata aperta una rubrica online con le recensioni pubblicate.

E' continuata la collaborazione con la Commissione Culturale Scientifica nell'organizzazione delle serate culturali in SEM - in particolare con la presentazione di 3 libri - come pure la partecipazione agli incontri del circuito BiblioCAI, il coordinamento delle biblioteche CAI, dedicati anche lo scorso anno alla migrazione del catalogo. Abbiamo inoltre contribuito alla riuscita di due importanti manifestazioni svoltesi a Milano: "Mountcity - Montagne a Milano" e "CIME a Milano".

Da ultimo la Commissione ha cominciato a ragionare sul trasloco della biblioteca nella nuova sede SEM, che - si spera - avverrà nella prossima primavera. Sarà un lavoro molto gravoso e sin d'ora chiediamo ai soci collaborazione sia nel reperimento del materiale necessario (soprattutto gli scatoloni) che nell'attività di inscatolamento e spostamento del mobilio e del notevole patrimonio librario.

*Per la Commissione Biblioteca
Enrico Barbanotti*

Relazioni dei Gruppi Interni e Commissioni delle attività 2016

GITE SOCIALI

Nel 2016 abbiamo condotto ben 44 gite tutte con successo: la meta, quasi sempre una vetta, a volte un passo o un rifugio è stata sempre raggiunta.

In totale il numero delle presenze alla Gite Sociali SEM è aumentato. C'è stato un incremento di partecipanti di soci degli altri CAI soprattutto nelle gite Alpinistiche, Sci Alpinistiche e Sci Escursionistiche in quanto le loro sezioni non le organizzano. La partecipazione dei Semini è in linea i dati con i dati dello scorso anno.

Ben 16 allievi provenienti dai corsi SA1 e SA2 della Silvio Saglio sono entrati a far parte della rosa dei Capi Gita per lo Sci Alpinismo.

Un Capo Gita è diventato Istruttore titolato di Sci Fondo Escursionismo (ISFE) della Scuola Silvio Saglio.

Il ruolo di Capo Gita comporta molto impegno per l'organizzazione, la valutazione delle previsioni meteo e rischio valanghe in inverno - primavera, la selezione dei partecipanti, la formazione delle cordate che devono essere bilanciate, quindi notevoli responsabilità ma anche immensa soddisfazione quando si porta tutto il gruppo in vetta!

La meteorologia non è una scienza esatta. A volte i metereologi sbagliano anche le previsioni del giorno prima. Oltre le 48 ore le previsioni meteo non sono da prendere in considerazione. Non è un caso che la SEM abbia scelto di essere aperta il giovedì sera quando si inizia ad avere un'idea di quello che potrà essere il meteo del weekend.

I Capi Gita hanno la facoltà di poter decidere il cambio della meta e/o della data anche all'ultimo, in base alle previsioni meteo e/o rischio valanghe.

Spesso le previsioni meteo non sono perfette ma nemmeno tali da dover annullare la gita.

La neve dello scorso inverno ha reso complicata la scelta di mete idonee: a gennaio e febbraio l'innevamento era scarsissimo mentre a marzo aprile, a causa delle abbondanti nevicate, era elevato il rischio valanghe.

Così la ciaspolata al Passo Dordona originariamente programmata per domenica 28 febbraio, causa mal tempo, è stata dapprima spostata a sabato 5 marzo, in seguito è stata nuovamente rinviata per le forti nevicate previste. Domenica 6 marzo era previsto bel tempo, ma il bollettino valanghe riportava rischio 4 per via della neve fresca non ancora assestata. Alla fine abbiamo riprogrammato con successo la gita per sabato 12 marzo con ottime previsioni meteo e con rischio valanghe sceso a 2, grazie ai 6 giorni precedenti con precipitazioni assenti.

Ci siamo dimostrati flessibili anche nel cambio delle conduzioni delle gite: io stesso per eviatore l'annullamento del weekend alla Vetta d'Italia ho sostituito un Capo Gita.

Anche per il 2017 allo scopo di prevenire

nuove eventuali indisponibilità, abbiamo cercato, il più possibile, di organizzare le gite con due Capi Gita, in alcuni casi addirittura tre.

Nel 2016 siamo stati fortunati con il tempo soprattutto in estate dove grazie alle abbondanti nevicate primaverili abbiamo trovato i ghiacciai in ottimo stato. La gita Gran Paradiso 4061 m senza una nuvola in cielo, nemmeno un crepaccio, con stupendi panorami ed in ottima compagnia, è stata per me un'ascensione completamente diversa rispetto alla stessa che avevo fatto per conto mio, una decina di anni fa, col meteo incerto ed il ghiacciaio parecchio crepacciato.

Durante le Gite Sociali, sia quelle da me condotte che quelle in cui ho partecipato come gitante, ho avuto la soddisfazione di vedere tante persone felici sulle vette e contente a fine giornata. Ho inoltre fatto nuove amicizie con Semini che ancora non conoscevo.

L'elevato livello di preparazione dei soci SEM mi ha indotto ad allargare a ben 23 persone gli iscritti alla gita Alpinistica Punta Kurz. La fiducia è stata poi ampiamente ricambiata dai gitanti che hanno tutti raggiunto la vetta.

Sono però rimasto deluso dal comportamento di alcuni Semini che si disiscrivono dalle gite all'ultimo, a volte inventando anche gravi problemi familiari, salvo poi scoprire il lunedì su Facebook che si sono aggregati ad altre persone per fare ascensioni per loro più interessanti. Fortunatamente questi bidonari opportunisti sono pochi ed ormai noti in quanto a turno hanno paccato non solo me ma anche tanti altri Capi Gita.

Invito quindi tutti i Capi Gita a fare selezione dei partecipanti non solo dal punto di vista della preparazione ed allenamento ma anche da quello del possibile comportamento inaffidabile.

Sostituire all'ultimo gitanti che magari avevano anche dato la disponibilità della corda e/o dell'auto e rifare le formazioni delle cordate diventa alquanto complicato. Per disincentivare il ripetersi di questo fenomeno le quote anticipate per le iscrizioni non saranno più restituite ma versate direttamente in segreteria. Ringrazio tutti i Capi Gita ed i partecipanti che hanno contribuito al successo delle gite SEM 2016.

*Per la Commissione Gite Sociali
Andrea Campioni*

Puoi inviare il tuo materiale da pubblicare su **La Traccia**, all'indirizzo e-mail:

latraccia2000@tiscalinet.it

o al fax n. 0262066639, oppure lo puoi consegnare in segreteria.

Ti ricordiamo che il termine ultimo per il prossimo numero è il

04 maggio 2017

SENIORES

In montagna non s'invecchia e i "Seniores" non mollano.

E' passato un'altro anno in attività e serenità, festeggiando anche il traguardo dei 90 anni del gagliardo sempre presente quando con altri, vicini a questa soglia, non passano un sabato con il sole senza fare un giro nelle nostre Prealpi.

Dire traguardo sembrerebbe un punto d'arrivo ma i "Seniores" guardano oltre, soddisfatti per quanto hanno fatto e sempre pronti a riprendere il cammino con entusiasmo.

Sempre presenti in sede, (il mercoledì pomeriggio) hanno partecipato ad ogni attività sociale, tra le quali il nostro irrinunciabile "Collaudo Anziani" ed il "Raduno Regionale".

Seguono con attenzione i lavori della nuova sede auspicando un'inaugurazione a breve termine, un'altra importante tappa del loro incessante cammino.

I Seniores

Aggiornamento Cantiere Nuova Sede

Finalmente si incomincia ad intravedere la fine dei lavori!

Il tetto è completato e all'esterno sono all'opera gli imbianchini. All'interno sono in fase di completamento le pareti divisorie di ufficio e servizi e sono iniziati i lavori per gli impianti. Completati questi si passerà alla finitura delle pareti e al montaggio dei serramenti.

Nel frattempo alcuni soci volenterosi stanno completando l'intonacatura dei locali ex-casa custode.

Da programma l'impresa dovrebbe consegnarci i locali ristrutturati per la seconda metà di marzo e a quel punto serviranno un po' di braccia perché, per risparmiare qualche soldino, abbiamo tenuto a nostro carico l'intonacatura dei nuovi locali. Coraggio, non serve essere dei pittori, basta un po' di tempo e buona volontà. Per il coordinamento di questa attività si può fare riferimento al nostro socio esperto Dante Bazzana.

Subito dopo ci aspetta l'agognato trasloco e qui, inutile dirlo, servirà "tanta" buona volontà! Per evitare di pestarci i piedi, per le attività di trasloco potremo contare sul coordinamento di Oreste Ferré.

Forza, fatevi sotto!

*Per la Commissione Lavori Nuova Sede
Alberto Cozzi*



RECENSIONI



Dove la parete strapiomba
di Riccardo Cassin, Alpine Studio, 2014

Dove la parete strapiomba è il primo libro di Riccardo Cassin, scritto nel 1958, al termine delle sue prime grandi imprese che poi lo hanno portato nell'Olimpo dell'alpinismo mondiale. Come tutte le opere prime, questo ha la fama di essere il più avvincente, il più emozionante e travolgente dei libri di e su Riccardo Cassin.

Un libro in cui si sente il travolgente spirito di conquista degli anni d'oro del sesto grado e l'incontenibile passione che spinge gli uomini all'avventura.

Riccardo Cassin nasce in una famiglia umile: il padre Valentino, costretto ad emigrare in Canada, muore a soli 29 anni in un incidente in miniera nel novembre 1913.

Rimasto orfano e senza il fondamentale sostegno finanziario del padre, Cassin trascorre la sua infanzia con la madre e la sorella minore, nella casa del nonno materno a Savognano nei pressi del fiume Tagliamento, proprio nei luoghi dove imperversa la prima guerra mondiale.

Nel 1926 si trasferisce a Lecco e, dopo una iniziale esperienza come pugile, trova nell'alpinismo, attorno al 1930, la sua passione sulle guglie delle Grigne.

E' stata una delle figure più importanti dell'alpinismo dell'epoca del sesto grado, prima della seconda guerra mondiale. Probabilmente la lista delle sue prime ascensioni non ha eguali, avendo risolto, grazie alla sua tenacia e decisione, i maggiori problemi alpinistici dell'epoca, sia sulle Dolomiti sia sulle Alpi Occidentali.

Nel libro ci racconta con particolari dettagli le sue prime ascensioni portate a termine con i compagni da Mario dell'Oro, detto Boga, a Carlo Riva, Giuseppe Comi, Vittorio Panzeri, Vittorio Ratti, Gino Esposito e altri, con i quali scala tutti gli angoli delle Grigne, il Resegone, la Corna del Medale, fino alla bergamasca.

Le sue ascensioni sono per le lo più effettuate la domenica, con avvicinamenti notturni per guadagnare tempo, poiché il lavoro non gli permette altri giorni di vacanza dal momento che la settimana lavorativa va dal lunedì al sabato.

Nel 1932 incontra Mary Varale con la quale porta a termine alcune prime ascensioni. Nel 1933, Mary mantiene la promessa fatta, e fa giungere in Grigna il famosissimo Emilio Comici, lo scalatore dallo stile perfetto. Cassin quindi ha la possibilità di ascoltare i suoi consigli sul modo di arrampicare, conosce cosa sono le staffe e la progressione artificiale che gli consente un notevole risparmio di energia e contemporaneamente di passare là dove prima gli era impossibile. Dal 1934 iniziano le sue vacanze estive, una settimana di ferie, nelle Dolomiti, dove andrà per alcuni anni con il suo gruppo rocciatori di Lecco, e dove potrà portare a termine diverse prime ascensioni su tutto l'arco dolomitico. Lo troviamo poi nel 1935 in val Bondasca dove porta a termine la prima ascensione della Parete Nord-Est al Pizzo Badile, ma dove anche muoiono gli amici comaschi Molteni e Valsecchi. Nel 1938 è sulle Grandes Jorasses per lo Sperone Nord della Punta Walker fatta come ripiego perché l'allenamento invernale di quell'anno puntava alla Parete Nord dell'Eiger.

E' bellissimo il passaggio dove ci racconta della delusione per essere arrivati tardi all'Eiger, ma sulla via del ritorno rimugina un'idea che gli aveva messo in testa Vittorio Varale sulle Grandes Jorasses. Ha sentito parlare molto del Monte Bianco, ma non è mai stato da quelle parti e la via che intende fare l'ha vista solo da una cartolina mostratagli dall'amico Varale. All'ufficio delle Guide di Courmayeur poi, l'accoglienza non è delle migliori e anzi a lui e ai suoi compagni Tizzoni e Ratti viene rimproverata l'ora tarda per chiedere informazioni. Ci descrive nei particolari la loro ascensione, i bivacchi e l'estenuante fatica della scalata.

L'ultimo capitolo del libro è dedicato al suo primo viaggio in Caracorum nel 1953 con Ardito Desio per la ricognizione e lo studio dei problemi logistici per l'organizzazione della spedizione alpinistica al K2 del 1954, dalla quale però verrà escluso in seguito a discussi esami medici. Ci racconta giorno per giorno con grande passione tutto quello che incontra, le persone, i prati verdi, gli alberi da frutta, i torrenti, le valli, i villaggi che attraversa durante i due mesi del suo viaggio.

Riccardo Cassin, viene definito "Uomo Rupe" da Fosco Maraini perché:

"...è così che va fatto l'uomo roccia, altrimenti come potrebbe resistere alle tempeste più spaventose, alle vertigini, al tormento dei bivacchi e alle ore massacranti di fatica?".

Anna Vaccari

Tesseramento 2017

Da giovedì 1 dicembre 2016 presso la segreteria (aperta il giovedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30) è possibile rinnovare il tesseramento per il 2017. Le quote sono le medesime del 2016. Per chi è in regola con il tesseramento 2016 la copertura assicurativa varrà fino al 31/03/2017. Per chi ha già anticipato la quota 2017, aderendo alla campagna raccolta fondi per la nuova sede, sarà possibile ritirare il bollino 2017. L'assicurazione integrativa (valida solo per le attività sociali, costo Euro 3,80 combinazione B,) per disposizione del CAI Centrale si può attivare **solo al momento del rinnovo**.

| | |
|---|------------|
| Socio ordinario | Euro 56,00 |
| Arretrato | Euro 15,00 |
| Socio ordinario junior (da 18 a 25 anni) | Euro 29,00 |
| Arretrato | Euro 8,00 |
| Socio familiare | Euro 29,00 |
| Arretrato | Euro 8,00 |
| Socio giovane (under 18) | Euro 16,00 |
| (Euro 10,00 per i successivi giovani facenti capo allo stesso socio ordinario di riferimento e conviventi con esso) | |
| Arretrato | Euro 4,00 |
| Socio sostenitore | Euro 80,00 |
| Socio aggregato | Euro 20,00 |
| Spese segreteria (tassa iscrizione e cambio tessera) | Euro 7,00 |
| Spese postali | Euro 2,00 |

La quota si può rinnovare anche con bonifico bancario (aggiungendo Euro 2,00 per la spedizione dei bollini) **alle seguenti nuove coordinate Banca Monte dei Paschi di Siena filiale Milano IBAN IT 07 G 01030 01630 000063325562** e indicando nella causale cognome e nome del/dei soci per i quali si richiede il rinnovo.

Assicurazione Personale

A partire dal 1° marzo 2015, è possibile per tutti i Soci del Club Alpino Italiano attivare **una polizza specifica per gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale** propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo etc.).

Con l'auspicio che quanto ottenuto dalla Sede Centrale possa raccogliere l'apprezzamento da parte di Socie e Soci, al pari di quanto avvenuto per la polizza infortuni automatica per attività sociali.

Il modulo della proposta integrale è scaricabile all'indirizzo internet:

http://www.cai.it/fileadmin/documenti/Assicurazioni/Assicurazioni_2015/polizza_inf_ortuni_soci_in_attivita_personale.pdf

Società Escursionisti Milanese - Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta al n. 156 del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro, sezione F - APS (Associaz. di Promozione Sociale) via A. Volta, 22 - 20121 Milano - Casella postale 183 - 20123 Milano Centro - tel. 02.653842 - fax 0262066639

<http://www.caisem.org> - e-mail: segreteria@caisem.org - apertura sede: giovedì dalle 21.00 alle 23.00 - (segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30) e mercoledì dalle 15.00 alle 17.30